

Grupa Azoty scommette sul propilene

<p>Un nuovo impianto da 400mila t/a potrebbe entrare in funzione in Polonia tra quattro anni.</p>

1 aprile 2015 05:22

Il gruppo chimico polacco Grupa Azoty ha annunciato il progetto per la costruzione di un nuovo impianto per propilene nella città di Police, sul Mar Baltico, che richiederà un esborso di 1,7 miliardi di Zloty, pari a 417 milioni di euro, vale a dire il più grande investimento nella storia della società.

L'impianto per la produzione di propilene da deidrogenazione di propano (PHD) avrà una capacità di 400mila tonnellate annue (sarà quindi il più grande d'Europa) e sarà affiancato da una centrale elettrica; il progetto prevede anche l'espansione del terminal chimico nell'area del porto posseduta dal gruppo polacco. L'entrata in funzione è prevista entro il 2019 e, in prospettiva, aumenterà del 20% il giro d'affari della società. Il 60% della produzione di propilene sarà destinata all'esportazione o ad uso interno, mentre il 40% alimenterà altri impianti del gruppo.

Con la chiusura di impianti sempre più obsoleti, l'Europa è destinata a importare propilene, intermedio utilizzato nella produzione di plastiche, vernici, plastificanti e solventi - spiega la società polacca -. Solo la Germania è deficitaria di circa 850mila tonnellate annue, che in parte potrebbero essere coperte dalla nuova unità.

© Polimerica - Riproduzione riservata